



newsletter **UHub**
LABORATORIO UTILITIES & ENTI LOCALI

n.105 - luglio 2023

- [LUEL](#)
- [ACQUAINFO](#)
- [LUEL tv](#)
- [scrivici](#)
- [Gocce d'acqua](#)

[Scarica la Newsletter completa \(con allegati\)](#)

EVENTI IN AGENDA

7-10 novembre 2023 [Ecomondo, Rimini](#)

NOTIZIE SETTORE IDRICO

Sedicesima relazione ai sensi dell'articolo 172, comma 3-bis, del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale"

La Relazione descrive gli esiti dell'attività di monitoraggio condotta dall'Autorità nel secondo semestre 2022 con riferimento al riordino degli assetti locali del servizio idrico integrato, in osservanza di quanto previsto dell'art. 172, comma 3-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133.

<https://www.arera.it/it/docs/23/034-23.htm>

TAV. 3 – Casi di mancato affidamento del SII in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 152/06

Regione	ATO
Campania	ATO Unico Regionale ⁸
Sicilia	ATO 2 Catania ⁹
	ATO 3 Messina
	ATO 4 Ragusa
	ATO 7 Trapani
	ATO 8 Siracusa

MTI-3: le ultime approvazioni ARERA

1) Delibera 13 luglio 2023 n. 313/2023/R/idr: approvazione della revisione tariffaria infra periodo, proposto dall'Autorità Idrica Toscana per il gestore Acquedotto del Fiora S.p.A.

<https://www.arera.it/it/docs/23/313-23.htm>

Allegato B

Tabella 1 - Valori del moltiplicatore tariffario – proposti dall'Ente di governo dell'ambito ai fini dell'aggiornamento tariffario per gli anni 2022 e 2023 – rideterminati e approvati, quali valori massimi, ai sensi del punto 4 della deliberazione 84/2021/R/IDR e del comma 6.2 della deliberazione 580/2019/R/IDR

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Moltiplicatore tariffario g_{2022}	Moltiplicatore tariffario g_{2023}	Popolazione servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)
Toscana	Autorità Idrica Toscana	906	Acquedotto del Fiora S.p.A.	1,096	1,087	382.724	55

Tabella 2 – Aggiornamento dell'importo massimo della quota residua delle componenti a conguaglio, di cui all'articolo 27 dell'Allegato A della deliberazione 580/2019/R/IDR, prevista in tariffa successivamente al 2023

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Importo massimo dei conguagli da riportare in anni successivi al 2023 (euro)
Toscana	Autorità Idrica Toscana	906	Acquedotto del Fiora S.p.A.	15.569.213

2) Delibera 13 luglio 2023 n. 313/2023/R/idr: approvazione dello schema regolatorio per il periodo 2020-2023, proposto dall'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano Monferrato per i gestori Acquedotto della Piana S.p.A., Acquedotto Valtiglione S.p.A., Asti Servizi Pubblici S.p.A. e Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato.

<https://www.arera.it/it/docs/23/314-23.htm>

Allegato B

Tabella 1 - Valori del moltiplicatore tariffario – proposti dall'Ente di governo dell'ambito ai fini dell'aggiornamento tariffario per gli anni 2022 e 2023 – rideterminati e approvati, quali valori massimi, ai sensi del comma 6.2 della deliberazione 580/2019/R/IDR

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Moltiplicatore tariffario g_{2022}	Moltiplicatore tariffario g_{2023}	Popolazione servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)
Piemonte	Ente di Governo dell'Ambito n. 5 Astigiano Monferrato	105	Acquedotto della Piana S.p.A.	1,000	1,000	33.114	18
			Acquedotto Valtiglione S.p.A.	1,000	1,000	56.617	35
			Asti Servizi Pubblici S.p.A.	1,000	1,000	73.709	1
			Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato	1,111	1,127	87.327	98
Totale						250.767	152

3) Delibera 18 luglio 2023 n. 325/2023/R/idr: approvazione dello schema regolatorio per il periodo 2020-2023, proposto dall'Ente Regionale Servizio Idrico Integrato per il gestore Gran Sasso Acqua S.p.A.

<https://www.arera.it/it/docs/23/325-23.htm>

Allegato B

Tabella 1 - Valori del moltiplicatore tariffario – proposti dall'Ente di governo dell'ambito ai fini dell'aggiornamento tariffario per gli anni 2022 e 2023 – rideterminati e approvati, quali valori massimi, ai sensi del punto 4 della deliberazione 293/2021/R/IDR e del comma 6.2 della deliberazione 580/2019/R/IDR

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Moltiplicatore tariffario g_{2022}	Moltiplicatore tariffario g_{2023}	Popolazione servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)
Abruzzo	ERSI	1301	Gran Sasso Acqua S.p.A.	1,134	1,222	100.880	31

Tabella 2 – Aggiornamento dell'importo massimo della quota residua delle componenti a conguaglio, di cui all'articolo 27 dell'Allegato A della deliberazione 580/2019/R/IDR, prevista in tariffa successivamente al 2023

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Importo massimo dei conguagli da riportare in anni successivi al 2023 (euro)
Abruzzo	ERSI	1301	Gran Sasso Acqua S.p.A.	9.235.365

4) Delibera 25 luglio 2023 n. 350/2023/R/idr: approvazione dello schema regolatorio per il periodo 2020-2023, proposto dall'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale 1 Marche Nord - Pesaro e Urbino per i gestori ASET S.p.A. e Marche Multiservizi S.p.A.

<https://www.arera.it/it/docs/23/350-23.htm>

Tabella 1 - Valori del moltiplicatore tariffario – proposti dall'Ente di governo dell'ambito ai fini dell'aggiornamento tariffario per gli anni 2022 e 2023 – rideterminati e approvati, quali valori massimi, ai sensi del comma 6.2 della deliberazione 580/2019/R/IDR

Regione	Ente di governo dell'ambito	cod. ATO	Gestore	Moltiplicatore tariffario g 2022	Moltiplicatore tariffario g 2023	Popolazione servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)
Marche	Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 1 Marche Nord - Pesaro e Urbino	1101	ASET S.p.A.	1,049	1,085	77.244	3
			Marche Multiservizi S.p.A.	1,119	1,139	277.250	47
Totale						354.494	50

NOTIZIE DAL SETTORE AMBIENTE

Sintesi dei PEF approvati da ARERA

ARERA sta procedendo con l'approvazione delle entrate tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Le deliberazioni fino ad ora approvate sono riferite ai PEF che vanno dal 2020 al 2025.

ARERA con l'ultima riunione del collegio ha deliberato complessivamente 131 atti riferiti a 1.119 PEF.

Di questi 388 sono riferiti all'annualità 2020, 315 al 2021, 104 al secondo periodo regolatorio periodo 2022-2025 riferite alle singole annualità.

Gli Enti Territorialmente Competenti coinvolti sono 67 e coprono 488 comuni per il 2020, 415 per il 2021 e 204 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025: gli ETC sono identificati prevalentemente nelle amministrazioni comunali (41).

I PEF 2020 approvati si riferiscono ad una popolazione servita di circa 13 milioni e nel 77% dei casi viene applicata la TARI tributo per una popolazione servita di circa 11 milioni.

I PEF 2021 approvati coprono invece una popolazione di circa 11 milioni di abitanti e nel 73% dei Comuni serviti viene applicata la TARI tributo (9 milioni di abitanti).

Per il secondo periodo regolatorio i PEF approvati coprono circa 7 milioni di abitanti e nel 46% dei comuni serviti è applicata la TARI in forma tributaria.

Nel 2020 e nel 2021 sono presenti gestioni dirette da parte dei comuni, 11 nel 2020 e 4 nel 2021.

I PEF approvati sono prevalentemente relativi ad ambiti tariffari comunali per il primo periodo regolatorio (79% dei comuni serviti per i PEF 2020 e 75% per il 2021) mentre per il secondo periodo regolatorio prevalgono ambiti tariffari sovracomunali (51%).

Negli ambiti tariffari dove si applica la TARI tributo sono presenti mediamente 2 gestori individuati negli operatori dei servizi di raccolta e nelle amministrazioni comunali che svolgono prevalentemente la gestione della tariffa.

Entrando più nel dettaglio degli esiti delle approvazioni, escludendo i casi di inerzia del gestore, emerge che per il 66% dei PEF 2020 e per il 53% dei PEF 2021 non sono stati valorizzati i coefficienti QL e PG per la determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e che soltanto per il 9% per il 2020 e per il 10% per il 2021 è stato applicato il limite alla crescita annuale massimo previsto dalla metodologia.

Complessivamente le entrate tariffarie approvate ammontano a 2,83 miliardi € per il 2020, a 2,44 miliardi € per il 2021 e 1,60 miliardi € per il secondo periodo regolatorio.

Dalle approvazioni di ARERA, che seppur numerose coprono una parte ridotta del territorio italiano e delle gestioni, emerge che il modello di governance a cui tendere, ossia presenza di gestioni sovracomunali governate dagli EGATO su ambiti tariffari sovracomunali dove si applica un corrispettivo unico di bacino, è molto lontano.

Memoria dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente in merito alla proposta di risoluzione n.

7-00002 sul sistema di tariffazione dei rifiuti, con particolare riferimento agli impianti “minimi”

A seguito delle sentenze del TAR Lombardia che hanno annullato il MTR-2 per la parte relativa alla regolazione della tariffa di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi” e “intermedi”, il Senato, con la risoluzione n. 7-00002, impegna il Governo a ad aggiornare il programma nazionale di gestione dei rifiuti, indicando i criteri di identificazione degli impianti “minimi”, indispensabili alla chiusura dei cicli regionali di gestione dei rifiuti urbani e ad esplicitare gli eventuali fabbisogni impiantistici da colmare a livello territoriale.

L’Autorità ha prodotto una memoria per l’audizione presso l’8a Commissione Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica del Senato della Repubblica nella quale ribadisce il ruolo della regolazione e che con la definizione dei criteri regolatori *“l’Autorità non ha, quindi, inteso svolgere alcuna delle funzioni di programmazione che la legge affida ai diversi livelli istituzionali...”* senza alcuna limitazione delle dinamiche di mercato: *“Attraverso l’istituto degli impianti “minimi”, l’Autorità ha, dunque, sottoposto a regolazione tariffaria (dettando i criteri delle cd. “tariffe al cancello”) non tutti gli impianti di trattamento, ma solo quelli che insistono in realtà di mercato con rigidità strutturali, in cui vi è il rischio che il corrispettivo stabilito dal gestore si attesti ad un livello molto elevato a causa del potere di mercato di cui godono i pochi operatori presenti.”*

L’Autorità segnala inoltre che *“L’esito del contenzioso, ferma restando la categorizzazione regolatoria, può incidere sulle tempistiche di applicazione della disciplina principalmente volta alla tutela dei consumatori e utenti.”*

<https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/19/Sindisp/0/1372270/index.html>

<https://www.arera.it/it/docs/23/309-23.htm>

Differimento termini di approvazione del bilancio di previsione 2023 degli enti locali

Con la conferenza straordinaria stato-città del 28 luglio, su richiesta congiunta dell’Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e dell’Unione province d’Italia (UPI) del 27 luglio, ai sensi dell’articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha espresso parere favorevole al differimento del termine dell’approvazione del bilancio di previsione 2023 degli enti locali al **15 settembre 2023**.

I termini di approvazione di PEF, tariffe e regolamenti Tari seguono quindi il nuovo termine di approvazione dei bilanci di previsione superando la data del 31 luglio.

http://www.conferenzastatocitta.it/media/2viddd5z/report-csc-28-luglio-2023_per-web.pdf

NUOVO SERVIZIO

SPORTELLO MTR

Avviato il servizio LUEL
per supportare enti e gestori sul nuovo
Metodo Tariffario Rifiuti

scrivi a info@luel.it | oggetto "Sportello MTR - nome ente/gestore"

Chiunque può intervenire, proponendo nuovi quesiti o integrando quelli già pubblicati, scrivendo a info@luel.it

LUEL a Barcolana 2020





...secondo wikipedia, in informatica e telecomunicazioni un hub (letteralmente in inglese fulcro, elemento centrale) rappresenta un concentratore, ovvero un dispositivo di rete che funge da nodo di smistamento dati di una rete di comunicazione dati organizzata. Per noi L'hub è il fulcro e l'unione di competenze ed esperienze, il punto di incontro di professionisti con diverse specializzazioni e altissima professionalità in grado di creare sinergia e rete. Apriamo quindi questo spazio per ospitare chi abbia voglia di approfondire, commentare o semplicemente mandarci una notizia da condividere.



Il Laboratorio Utilities & Enti Locali (LUEL) nasce dall'incontro di professionisti di settori economici, finanziari e giuridici allo scopo di offrire in modo completo e integrato il proprio supporto agli enti locali e alle società che erogano servizi pubblici. Le attività di consulenza, studio e ricerca sono basate sull'integrazione di competenze scientifiche con una consolidata esperienza di analisi applicata e gestione e con un costante approfondimento e aggiornamento giuridico. Il Laboratorio Utilities & Enti Locali rappresenta un osservatorio permanente di ricerca, studio, valutazione e analisi nel settore della finanza pubblica e dei servizi pubblici di interesse generale, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità perseguiti dalla Pubblica Amministrazione.

Laboratorio Utilities & Enti Locali Srl
Palazzina Direzionale - Via Barontini, 20
40138 Bologna
T +39 051.240084 – F +39 051.240085
www.luel.it – info@luel.it



Acquainfo, rappresenta da oltre 20 anni un osservatorio permanente nel settore dei servizi idrici, sia con riferimento ad aspetti tariffari e gestionali sia nell'ambito delle dinamiche regolatorie.
www.acquainfo.it - castaldi@acquainfo.it



La gestione del servizio idrico è disciplinata dal Testo Unico Ambientale (Decreto Legislativo n. 152/2006). Di norma viene previsto un solo gestore per ambito territoriale ottimale. L'art. 147 comma 2 bis del Testo Unico Ambientale però prevede due eccezioni:

- a) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148;
- b) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti, nei comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche:
 - approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate;
 - sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico.

Quindi, la gestione del servizio idrico da parte del Comune è ancora possibile...però è indispensabile prima di tutto essere legittimati dal regolatore locale (EGATO) ed inoltre adempiere alle tante disposizioni stabilite dall'AEEGSI e dal legislatore nazionale e regionale.

Per tutelare, sostenere e assistere le tante realtà italiane che vorrebbero continuare a gestire autonomamente il servizio idrico, nel rispetto della normativa vigente, nasce l'Osservatorio Gocce d'Acqua.

Obiettivi dell'Osservatorio Gocce d'acqua:

- Assistenza per il riconoscimento della gestione comunale da parte dell'Egato ai sensi dell'art. 147 comma 2 bis del TUA;
- Assistenza all'applicazione delle disposizioni dell'ARERA, CSEA, EGATO, ecc.;

Osservatorio Gocce d'Acqua (presso LUEL Srl)

Palazzina Direzionale - Via Barontini, 20

40138 Bologna

T +39 051.240084 – F +39 051.240085

www.goccedacqua.it – info@luel.it

In applicazione delle ultime disposizioni sulla protezione dei dati in vigore dal 25 maggio 2018, si informa che l'utilizzo dei suoi dati è riservato esclusivamente all'invio della nostra newsletter. Per rimanere in contatto con noi non è necessaria alcuna azione ulteriore, se non desidera ricevere più la Newsletter clicchi qui: [unsubscribe from this list](#)



newsletter 

Copyright © 2023 LUEL srl, All rights reserved.

Ricevi questa email perchè ti sei registrato alla nostra mailing list

Our mailing address is:

LUEL srl

Via Barontini, 20

Bologna, Bo 40138

Italy

[Add us to your address book](#)

Want to change how you receive these emails?

You can [update your preferences](#) or [unsubscribe from this list](#)

